

● Via Bettino Craxi

Francamente mi aspettavo che lasciassero passare un po' di tempo per proporre via Craxi. Pensavo, nella mia somma ingenuità, che coloro che stazionavano tutti i giorni davanti al Palazzo di Giustizia coi fazzoletti verdi al collo avessero un minimo di pudore. Non parliamo poi di chi lo accoglieva con il lancio di monetine. Però Milano è una città che sa perdonare. È bello che abbia saputo scordarsi del fatto che con quello che si spese in quegli anni avremmo potuto avere una rete di metrò degna di una città europea, che collegasse tutta l'area metropolitana. È bello che abbia saputo dimenticare degli ospedali eternamente in costruzione e/o manutenzione, delle tasse sugli appalti, qualunque appalto. Ora io, che ho questa perversione di ricordare, assisto inebetito alla trasmissione dell'Annunziata.

C'è un Craxi, beninteso esule e non latitante, che parla della sua villa troppo piccola per ospitarlo tutto l'anno. Penso tra me che oltre la metà dei telespettatori, dai loro bilocali con cucinino, dovrebbero a questo punto scendere in strada e andare a protestare davanti alla più vicina sede Rai. Poi sento lo stesso Craxi dichiarare che per lui il carcere sarebbe una condanna a morte, perché non può vivere senza libertà. E mi vengono in mente le immagini di San Vittore, con i detenuti stipati come bestie. Per loro probabilmente è diverso, altrimenti avrebbero dovuto salire sui tetti e chiedere un passaggio aereo per Hamma-met. Conclude la figlia Stefania: ha ragione Berlusconi a non farsi processare. Ecco, forse adesso ho capito il senso della storia, che apparentemente senso non aveva.

● Mozione da presentare al CdZ 9

Gentili signori, trago ispirazione dalla mozione della Lega contro il Carnevale (vedi a pag. 18, ndr) per inoltrare analoga iniziativa, ma contro il Natale. Trattasi di festa assolutamente di sinistra che glorifica una famiglia di clandestini privi di regolare permesso di soggiorno. Il piccolo riceve visite e regali da tre equivoci personaggi: neri, orientali, ricchi, possono benissimo essere emissari di al Qaeda a bordo del mezzo di locomozione tipico di questi loschi figure, il cammello. Intorno alla loro ca-

panna si formano sempre assembramenti di personaggi delle classi popolari, probabilmente terroni visto che hanno le pecore al seguito. Taluni messaggi che provengono dal Presepio, tipo "Gli uomini sono tutti fratelli" e altre bestiate simili, sono formulati al solo scopo di mettere in cattiva luce il Borghezio pensiero e la politica dei respingimenti. Pertanto chiedo che dal prossimo anno il Consiglio di zona si esima dal finanziare tutte le iniziative che intendono celebrare la nascita di tale Nazareno. In fede, Bic

● Grazie Babbino

Caro Babbo Natale, un anno di crisi non può che culminare in un Natale di crisi. Però tu un bel regalo me l'hai portato. Sai com'è, il calendario che inneggia al raz-

zismo prosperiniano (vedi a pag. 7, ndr) costa 10 euro, con Mastercard. Sentire in diretta il bel paciaretto mentre viene condotto in galera, beh, non ha prezzo.

"Provate per 24 ore senza di noi"

Il 1° marzo si terrà lo "sciopero degli immigrati"

Cosa succederebbe se i quattro milioni e mezzo di immigrati che vivono in Italia decidessero di incrociare le braccia per un giorno? Ormai i cantieri e i panifici vivono del loro lavoro, ma anche i nostri anziani e i nostri bambini sono affidati a loro. Se veramente ogni migrante che vive in Italia decidesse di incrociare le braccia probabilmente il paese di fermerebbe.

"Primo marzo 2010" si propone di organizzare un'iniziativa per far capire all'opinione pub-

blica italiana quanto sia determinante l'apporto dei migranti alla tenuta e al funzionamento della nostra società. Il gruppo organizzatore di quello che è già stato soprannominato lo "sciopero degli immigrati" è meticcio ed è orgoglioso di riunire al proprio interno italiani, stranieri, seconde generazioni, e chiunque condivida il rifiuto del razzismo e delle discriminazioni verso i più deboli.

Per informazioni: primomarzo2010@gmail.com.



I NOSTRI SERVIZI:

- Progettazione
- Consulenza
- Verifica
- Ristrutturazione
- Consegna e assistenza
- Realizzazioni su misura
- Pagamenti personalizzati

MARTIN ARREDA

dal 1954
martinarreda

living
cucine
zona notte
bagni
imbottiti
complementi
porte
tavoli
camerette

Dal 28 Febbraio 2009
Presso lo showroom di Cesano Maderno
NUOVA APERTURA REPARTO
MARTIN ARREDA
OutLET
sconti fino al

50%

www.martinarreda.it

■ Uffici, Sede espositiva:
20031 Cesano Maderno (MI)
Via Podgora, 53
T. / F. 0362 501727

■ Show Room:
Niguarda (Milano)
Via Terruggia, 21
T. / F. 02 66106053



Fauna Food®

Tutto per Cani, Gatti & Compagnia

PET MARKET NIGUARDA

Via Guido da Velate, 9 int. 1 (Niguarda Center)
dietro Trattoria California - 20162 Milano Tel 02/66102298

Da Lunedì al Sabato - Orario continuato dalle 9:00 alle 19.30

Appuntamenti promozionali:

ALMO DAY: sabato 16 gennaio

HILL'S DAY: sabato 30 gennaio

ROYAL DAY: sabato 6 febbraio